

Sommario intervento

prof Spaggiari

Tutti, fino ad ora, concordano sul fatto che alla base dell'approccio kinesiologico della salute vi è una visione complessiva dell'uomo, il cui equilibrio è regolato da tre fattori fondamentali:

struttura, biochimica, psiche.

La salute è quindi la manifestazione oggettiva del prevalere, su situazioni avverse, di un buon equilibrio che è sintesi di una corretta integrazione tra funzioni strutturali, biochimiche e psico emozionali.

Ma sulla base delle più recenti conoscenze i nuovi fattori predominanti, oltre a quelli sopra accennati, sono quelli del rapporto biofisico che possiamo vedere, come l'altra faccia della stessa medaglia, ovvero, l'aspetto biofisico potrebbe essere anticipatore degli aspetti biochimici.

Il corpo umano, per la medicina classica, è visto come insieme di complessi di reazioni biochimiche tra organi ed organi e tra le cellule dello stesso organo. Con l'introduzione della biofisica, si è dimostrato che non esistono solo reazioni di tipo biochimico, ma anche e soprattutto, reazioni biofisiche.

Desidero ricordare solo che ogni essere vivente, sia esso vegetale, animale od umano è caratterizzato da masse e che le masse vengono viste, attraverso la fisica moderna, come forme di energia caratterizzate da una loro frequenza specifica.

Se ne deduce quindi che l'esame kinesiologico produrrà sicuramente reazioni biochimiche ma contemporaneamente innescherà una serie di reazioni biofisiche.

La dimostrazione degli aspetti biofisici sarà l'oggetto delle ricerche future.

Inviato da Piergiorgio Spaggiari